

CITTA' DI TORINO

Cons.Circ.le
Doc.n. 220/15

Verbale n. I

Provvedimento del Consiglio circoscrizionale n. 5

Il Consiglio Circostrizionale n. 5 convocato nelle prescritte forme, in prima convocazione per la seduta ordinaria dell'11 gennaio 2016 alle ore 17,00 presenti nella sede della Circostrizione in Via Stradella n. 186, oltre al Presidente Rocco FLORIO, i Consiglieri:

AGOSTINO GIUSEPPE
BARILLARO RAFFAELE
CIAVARRA ANTONIO
IARIA ANTONINO
LEOTTA FABRIZIO
NOCETTI GIANLUCA
POLICARO PAOLO
VALLONE PECORARO FILIPPO

ALU' ORAZIO
BATTAGLIA GIUSEPPE
FRANCESE MARIA TERESA
IPPOLITO ANTONINO
MASERA ALBERTO
PETRARULO GABRIELE
TETRO GREGORIO

ANDOLFATTO LIDIA
CARBOTTA DOMENICO
FRAU NEVA
LA VAILLE LUCA
MIRTO BENITO
PIUMATTI AMALIA
TRIMANI ANTONIO

In totale con il Presidente n. 23 Consiglieri

Assenti i Consiglieri Tassone e Zuppardo

Con l'assistenza del Segretario: Dott.ssa Gabriella Tetti

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

C 5 - PARERE AI SENSI ARTT. 43-44 DEL REG DEC. IN MERITO A "DIRITTI DI PARTECIPAZIONE E REFERENDUM PROPOSITIVO. INTEGRAZIONE E MODIFICA DEGLI ARTICOLI 8, 15, 17, 18 E 19 DELLO STATUTO DEL COMUNE DI TORINO".

CITTÀ DI TORINO

CIRC. 5 - VALLETTE - MADONNA DI CAMPAGNA - B.GO VITTORI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C 5 - PARERE AI SENSI ARTT. 43-44 DEL REG DEC. IN MERITO A "DIRITTI DI PARTECIPAZIONE E REFERENDUM PROPOSITIVO. INTEGRAZIONE E MODIFICA DEGLI ARTICOLI 8, 15, 17, 18 E 19 DELLO STATUTO DEL COMUNE DI TORINO".

I Il Presidente Rocco FLORIO di concerto con la Coordinatrice della I Commissione Permanente di Lavoro Lidia ANDOLFATTO, a nome della Giunta, riferisce:

Con nota prot. n. 1565 del 18 Novembre 2015 è pervenuta, da parte del Presidente del Consiglio Comunale, richiesta di espressione parere ai sensi degli artt. 43 e 44 del Regolamento sul Decentramento in ordine alla proposta di deliberazione di iniziativa popolare n. mecc. 2015 05581/002 avente per oggetto "DIRITTI DI PARTECIPAZIONE E REFERENDUM PROPOSITIVO . INTEGRAZIONE E MODIFICA DEGLI ARTICOLI 8, 15, 17, 18 E 19 DELLO STATUTO DEL COMUNE DI TORINO" presentata in data 28 agosto 2015 dai cittadini titolari dei diritti di partecipazione, ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto della Città e dell'articolo 10 del Regolamento n. 297.

Alcuni cittadini di Torino, rifacendosi all'articolo 13 dello Statuto del Comune di Torino, hanno sottoposto al Consiglio Comunale una proposta di deliberazione di iniziativa popolare avente come oggetto la modifica degli articoli 8, 15, 17, 18, 19 e 20 dello Statuto della Città al fine di introdurre il Referendum Propositivo attualmente non previsto e l'abbassamento del quorum e del numero di firme necessarie per l'indizione di un referendum. Nel merito si osserva che il parere di regolarità tecnica allegato alla succitata proposta di delibera è stato espresso con le seguenti precisazioni.

"In considerazione del previsto ambito di esperibilità oggettiva dei referendum, correttamente identificato dall'articolo 15 dell'articolato proposto in atti di competenza consiliare, appare oggettivamente non poter trovare concreta applicazione – in quanto in contraddizione con quanto sopra – l'ipotesi prevista dal comma 4 dell'art. 20 per cui "Quando la competenza rispetto all'oggetto del referendum propositivo non spetti al Consiglio, questo è comunque chiamato a pronunciarsi prima della deliberazione"; peraltro, un pronunciamento dell'organo consiliare su materie non attribuite alla competenza del medesimo mal si concilierebbe con il sistema di tassatività e separazione degli ambiti di competenza disegnato dal TUEL 267/2000.

Relativamente alle modifiche apportate al testo dell'art. 19 dello Statuto della Città si rileva che nella versione attualmente vigente la parola "abrogativo" non è contenuta nel titolo (a differenza di quanto avviene in relazione al successivo art. 20), e quindi la modifica proposta va intesa nel senso di aggiungere entrambi i termini ("abrogativo" e "propositivo").

In riferimento alla seconda parte del terzo comma dell'art. 20, pur non rilevandosi profili di illegittimità del testo così come formulato ("Le richieste di referendum il cui oggetto comporti per il Comune nuove o maggiori spese o minori entrate rispetto a quelle previste in bilancio, se

approvati, dovranno trovare copertura finanziaria con apposita variazione di bilancio che il Consiglio Comunale dovrà approvare entro lo stesso termine previsto dal presente comma”) si riterrebbe tecnicamente più appropriata una diversa formulazione, nei termini che dovessero essere eventualmente suggeriti dalla Direzione Finanziaria”.

La I Commissione ha analizzato e discusso l’argomento in oggetto: “Diritti di partecipazione e referendum propositivo. integrazione e modifica degli articoli 8, 15, 17, 18, 19 e 20 dello Statuto del Comune di Torino” nella seduta del 07 gennaio 2016, e alla luce delle considerazioni indicate nella regolarità tecnica ritiene di esprimere parere sfavorevole.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 133 (mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (mecc. 9604113/49) del 27 giugno 1996 il quale fra l’altro all’art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l’acquisizione del parere da parte dei Consigli Circostrizionali ad all’art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità; Visti gli art. 49 e 107 del Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 e s.m.i.;

Visto il parere favorevole sulla regolarità tecnica;

Dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’ente.

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

per i motivi espressi in narrativa che qui si richiamano, di esprimere **PARERE SFAVOREVOLE** in merito alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale al Consiglio comunale n. mecc. 2015 05581/002 avente per oggetto: “Diritti di partecipazione e referendum propositivo. Integrazione e modifica degli articoli 8, 15, 17, 18, 19 e 20 dello Statuto del Comune di Torino”.

OMISSIS DELLA DISCUSSIONE

Il Consiglio circostrizionale con votazione per alzata di mano

(Al momento della votazione risultano assenti dall’aula i Consiglieri Battaglia-Nocchetti-Policaro e Vallone Pecoraro)

accertato e proclamato il seguente esito

PRESENTI	19
ASTENUTI	1 (Trimani)
VOTANTI	18
VOTI FAVOREVOLI	16
VOTI CONTRARI	2

A maggioranza

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si richiamano, di esprimere **PARERE SFAVOREVOLE** in merito alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale al Consiglio comunale n. mecc. 2015 05581/002 avente per oggetto: “Diritti di partecipazione e referendum propositivo. Integrazione e modifica degli articoli 8, 15, 17, 18, 19 e 20 dello Statuto del Comune di Torino”.